

IL CORVIALE DELLA POESIA: il linguaggio della contemporaneità



Incontro con l'ideatore e curatore del progetto Poetitaly Simone Carella. Dalle tante sinergie di progetti possibili è venuto fuori che la nostra idea di lettura della realtà e di possibilità di cambiamento trova nella poesia il linguaggio universale della contemporaneità: quello della comunicazione 2.0. Raccogliere dal centro delle periferie le voci, i sogni, le proposte per trovare nuove strade e uscire dall'isolamento e parlare al mondo in rete. Quest'anno la rassegna è ricca di nomi e di performance. E' iniziata ieri nella Biblioteca Renato Nicolini e continuerà nel finesettimana nella cavea di Corviale. Poesia di parole, di note, d'immagini che colpiscono e scorrono.

"Vorrei avacce 'no strumento pe' comprende fino 'n fonno la follia der nostro tempo, tutto l'odio de 'sto monno": poeticamente dice una delle voci che saranno al festival.

Quale strumento migliore? La collaborazione con Poetitaly avrà altri frutti nei tempi a venire. In tanto ci auguriamo di vedervi al festival

Programma di oggi martedì 2 settembre 2014 alla Biblioteca Nicolini



alle 17. 30 appuntamento con “la poesia e i bambini”
presentazione del laboratorio di poesia per bambini condotto
da Cinzia Marulli Ramadori e la poesia oggi, da Giuseppe
Ungaretti ai nostri giorni, relatrice Cinzia Marulli Ramadori
e dibattito con la gradita partecipazione del pubblico.





Foto di Ivan Selloni

Articolo di Elisa Longo